

**Ordine dei Santi
MAURIZIO E LAZZARO**



L'Ordine Cavalleresco dei SS. Maurizio e Lazzaro è stato fondato nel 1434 dal Duca di Savoia Amedeo VIII. Con Bolla Papale del 1572, il Pontefice Gregorio XIII dispose l'annessione all'Ordine di San Lazzaro, che era stato attivo fin dall'inizio del millennio e così uniti gli Ordini vennero affidati all'allora Capo di Casa Savoia Emanuele Filiberto e ai Suoi discendenti in perpetuo.

La scelta di questi due Santi come Protettori dell'Ordine spiega le tre principali ascendenti a cui si rifà: la Fede, l'Assistenza ai Malati e la Militanza.

San Maurizio era un valente generale Romano, non poteva rivolgere le Sue armi contro il Suo Imperatore per promessa fedeltà ma non poteva neppure obbedire ad un ordine contrario alla Sua Fede e preferì lasciarsi trucidare senza opporre resistenza. San Lazzaro una volta resuscitato, condusse una vita santa, dedicandosi ai poveri e agli ammalati.

Oggi l'Ordine mantiene il suo obiettivo primario di dedicarsi all'aiuto dei poveri e dei malati ma anche un secondario non meno importante: dedicarsi al servizio dell'umanità. Questo può essere ottenuto cercando di creare un mondo migliore attraverso le qualità fondamentali del Cavaliere: Onestà, Fedeltà, Comprensione, Generosità, Perdono, e in particolar modo, come la Venerabile Maria Cristina Efisia di Savoia, combattendo ogni ingiustizia.

**Nel 197° Anniversario della nascita a Cagliari della
Venerabile MARIA CRISTINA EFISIA DI SAVOIA
il 14 novembre 1812 e dichiarata Venerabile da
Pio IX il 9 luglio 1859**



**La Delegazione Regionale per la Sardegna
dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro**

**Invita la S. V. alla celebrazione eucaristica
che si terrà**

**nella Basilica Magistrale Mauriziana
di Santa Croce in
Cagliari Castello**

**Sabato 14 novembre 2009
alle Ore 19**

**Officerà il Rettore della Basilica
Cav. Uff. Rev. Don Luca Venturelli**

*La Corale Santa Cecilia diretta dal Maestro
Cav. Giovanni Pani eseguirà i brani religiosi.*

.....Quasi di fronte, nell'atto di salire verso il tempio, si notano alcuni personaggi togati: sono i docenti dello Studio Cagliaritano (fondato nel 1605 col Breve di Papa Paolo V) che giurarono sul Mistero dell'Immacolata, circa tre secoli prima che Pio IX ne facesse un dogma. La scarsa risonanza seguitane, nulla ha tolto, secondo il pittore, all'importanza del fatto, tanto più significativo trattandosi di una terra solitaria come la Sardegna, ritenuta generalmente priva di ricordi e di eventi memorabili, e come avulsa dalle correnti della civiltà europea.

Dalla parte opposta e la beata Regina Maria Cristina di Savoia, figlia di Vittorio Emanuele I, Re di Sardegna, moglie di Ferdinando II, Re delle due Sicilie, nata a Cagliari; ben degna di essere ricordata in questa *rievocazione della pietà degli isolani*, accanto all'altro gruppo centrale dei francescani genuflessi, in mezzo ai quali spicca la figura di Sant'Ignazio da Laconi, venerato con tanto fervore specialmente dalle popolazioni delle nostre campagne.



Soffitto della Cattedrale di Cagliari